

CITTA' DI MESOLA
(Provincia di Ferrara)

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN PROGETTO EDUCATIVO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE "GABRIELLA" PER LA DURATA DI ANNI UNO, RELATIVAMENTE ALL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

Art. 1 - Oggetto

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione di un progetto per le attività pomeridiane presso l'Asilo Nido Comunale "Gabriella" di Bosco Mesola per la durata di anni uno, relativamente all'anno scolastico 2019/2020. Trascorso tale termine l'affidamento si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta da una delle parti.

Il servizio verrà svolto nei locali allo scopo predisposti presso l'Asilo Nido comunale.

Art. 2 - Modalità di Svolgimento del Servizio

Servizio gestione Attività Pomeridiane:

Il Servizio dovrà funzionare secondo il seguente calendario di massima:

dal 12.09.2019 al 30.06.2020, dal lunedì al venerdì, con interruzione di tre settimane per le festività natalizie e festività pasquali:

- 14,15 alle 15,30 sonno;
- dalle 15,30 alle 17,00 attività ricreative/merenda;

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire nel nido un rapporto educatori bambini rispettoso delle esigenze dei bambini e del servizio e comunque non inferiore a 1 educatore ogni 10 bambini (rapporto educatori/bambini per servizio part-time rivolto a bambini di età superiore ad un anno); saranno pertanto necessari n. due educatori, di cui uno con orario 14,15/17,00 ed uno con orario 15,00/17,00.

Il dettaglio delle attività e l'organizzazione del servizio saranno descritte nel progetto pedagogico-didattico ed organizzativo presentato dalla Ditta.

In aggiunta al servizio educativo con il rapporto diretto con i bambini, per gli educatori dovrà essere programmata dalla Ditta l'attività di aggiornamento, programmazione ed incontri con le famiglie.

Art. 3 - Importo base della gara

L'importo base della gara viene fissato in € **21.300,00** (IVA esclusa).

Art. 4 - Caratteristiche ed organizzazione della Ditta

La Ditta aggiudicataria deve assicurare il servizio con proprio personale ed escludendo qualunque forma di subappalto. La Ditta dovrà disporre di un coordinatore pedagogico con adeguata esperienza che risponde della conduzione pedagogica del servizio fornito in un costante rapporto di collaborazione con il coordinatore pedagogico del Comune.

La Ditta dovrà disporre di un responsabile e di una organizzazione che permetta la tempestiva sostituzione del personale docente assente e che risulti in grado di rispondere con tempestività alle richieste dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Personale utilizzato

Il personale educativo utilizzato dalla Ditta deve essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti dalla normativa regionale vigente per tali figure professionali, preferendo a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che hanno prestato servizio presso altre strutture educative (asili nido, scuole dell'infanzia e scuole elementari).

Il personale di nuova assunzione, senza precedenti esperienze in servizi per l'infanzia, è tenuto a compiere un tirocinio preventivo in un asilo nido comunale o convenzionato per un periodo di almeno tre settimane.

Prima o contemporaneamente all'avvio del servizio la Ditta invia nota scritta al Servizio Scuola specificando, per ogni dipendente, i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio che danno diritto all'esercizio della professione.

Il personale utilizzato deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato e presso l'asilo deve essere conservata documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente mentre al Servizio Scuola sono consegnate le altre attestazioni inerenti l'assenza delle condanne penali e dei carichi penali pendenti.

Il personale utilizzato dalla Ditta, soci o dipendenti, dovrà essere regolarmente iscritto a libro paga e dovrà essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali ed assicurativi.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La Ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi provinciali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo. La Ditta si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non è aderente alle Associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura a dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti e soci impegnati nel servizio di cui alle presenti modalità di gestione al Responsabile del Servizio Scuola, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

I Dipendenti comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con il contratto in essere con il Comune.

Art. 6 - Responsabilità

La Ditta provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura. La polizza dovrà avere massimali almeno pari ad € 500.000,00. Detta polizza sarà inviata al Servizio Scuola prima dell'inizio del servizio fornito.

Sono dunque a carico della Ditta tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio effettuato. Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico della Ditta qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare il Comune di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

Saranno a carico della Ditta i danni all'immobile ed alle attrezzature causate dalla gestione della Ditta esclusi quelli derivanti dal normale utilizzo.

Art. 7 - Diritto di sciopero.

Nulla è dovuto alla Ditta per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo. Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni; la Ditta dovrà dotarsi di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo a quello in atto presso il Comune relativo ai servizi essenziali.

Art. 8 - Gestione

La Ditta dovrà gestire il servizio, in totale autonomia, secondo il progetto pedagogico-didattico ed organizzativo presentato.

Art. 9 - Controlli

Il Responsabile del Servizio Scuola ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzie di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste nel progetto pedagogico della scuola. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta, o immediatamente qualora il Responsabile del Servizio ne documenti l'urgenza.

Il Responsabile del Servizio o un suo delegato hanno accesso alla scuola oggetto del servizio in ogni momento, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui alle presenti modalità di gestione.

Art. 10 - Penalità

Le infrazioni vengono contestate per iscritto al responsabile preposto dalla Ditta alla gestione del presente servizio. Dopo tre contestazioni risultate fondate o a seguito di infrazione di particolare gravità è facoltà del Comune risolvere il contratto oppure di applicare una penale da quantificarsi in base al disservizio procurato. In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta viene corrisposto il compenso dovuto per i servizi regolarmente svolti fino a quel momento.

Art. 11 – Obblighi del Comune

Il Comune fornisce alla Ditta per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento:

- a) i locali, gli spazi comuni e le aree esterne facenti parte della struttura dell'asilo nido nonché gli arredi e le attrezzature ivi contenuti e l'elenco dei giochi utilizzabili;
- b) il compenso relativo al servizio fornito.
- c) il servizio di refezione, se previsto, e pulizia dei locali.
- d) l'elenco dei bambini da ammettere al servizio.

Sono a carico del Comune le spese per illuminazione, riscaldamento e consumo di acqua nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli impianti.

Art. 12 - Compenso alla Ditta

La Ditta dovrà presentare, ogni mese, fattura per il servizio effettuato nel mese precedente. Le fatture vengono pagate, dopo essere state debitamente viste per la loro regolarità dal responsabile del servizio. Il pagamento deve essere effettuato entro trenta giorni dalla data di presentazione delle fatture.

Art. 13 – Obblighi della Ditta

Oltre a quanto stabilito in altri articoli delle presenti modalità di gestione, la Ditta provvede alla realizzazione del progetto pedagogico-didattico presentato e suoi aggiornamenti e ad ogni altra spesa inerente la gestione del servizio affidato, ad esclusione di quanto espressamente attribuito al Comune.

Art. 14 - Modalità di gara e di presentazione dell'offerta

Le Ditte interessate presenteranno offerta entro il termine stabilito.

L'affidamento viene aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dal successivo art. 15. L'offerta economica deve riportare il costo complessivo del servizio offerto; la ditta dovrà, inoltre, indicare il costo orario del servizio, che sarà il prezzo di riferimento per calcolare aumenti o diminuzioni del costo del servizio; la ditta dovrà inoltre, presentare la documentazione necessaria per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 15.

Si procede all'aggiudicazione anche se al Comune perviene una sola offerta ritenuta congrua.

Il Comune si riserva, comunque, di non aggiudicare il servizio qualora nessuna offerta sia ritenuta sufficientemente conveniente. Non saranno tenute in considerazione le offerte in aumento rispetto all'importo base fissato all'art. 3.

Per essere ammesse a presentare offerta le Ditte devono possedere le caratteristiche e le disponibilità indicate al precedente art. 4.

Art. 15 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione viene effettuata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, sulla base dei seguenti parametri:

- a) Costo del servizio offerto, attribuendo il punteggio massimo all'offerta più bassa e alle altre offerte una riduzione del punteggio proporzionale alla differenza tra l'offerta presentata e quella più bassa massimo punti 30
- b) Progetto pedagogico-didattico del servizio massimo punti 60
b.1) soglia minima punteggio progetto: 30/60
- c) Esperienza della Ditta nella gestione di servizi educativi rivolti all'infanzia 0/3 anni svolti negli ultimi due anni. massimo punti 10

Art. 16 – Progetto pedagogico-didattico del servizio

il progetto dovrà illustrare:

- progetto pedagogico didattico analitico relativo allo svolgimento del servizio;
- progetto organizzativo del servizio;
- personale che la ditta si impegna ad assegnare alla gestione del servizio e relativo curriculum.

Art. 17 – Esperienza della ditta

Esperienza professionale della ditta nella gestione di servizi educativi rivolti all'infanzia 0/3 anni svolti negli ultimi due anni (max punti 10). La documentazione dovrà contenere l'indicazione dei servizi educativi effettuati nel biennio scolastico 2017/2018 e 2018/2019, precisando la natura della gestione (privata, convenzionata), l'eventuale ente per il quale è stata svolta ed il fatturato derivatone.

Verrà attribuito 1 punto per ogni € 50.000,00= di fatturato/servizio.

Art. 18 – Variazione dell'ammontare dei servizi

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale di aumentare o diminuire secondo le esigenze contingenti il servizio in oggetto.

Qualora l'Amministrazione Comunale ritenesse di richiedere altri servizi non previsti nel presente capitolato, ma comunque direttamente collegati con lo svolgimento delle attività educative del presente servizio, la Ditta è tenuta ad espletarli alle stesse condizioni del contratto in essere.

Art. 19 - Controversie

Ogni questione che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione degli obblighi derivanti alle parti dalle presenti modalità di gestione sarà deferita a tre arbitri scelti in accordo fra Amministrazione Comunale e Ditta aggiudicataria i quali decideranno senza formalità di giudizio. In caso di disaccordo nelle scelte si farà ricorso all'arbitro rituale.

Art. 20 - Cauzione e spese contrattuali

Anteriormente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare un deposito cauzionale definito nella misura del 10% dell'importo contrattuale IVA esclusa, riferito al periodo contrattuale da costituirsi in uno dei modi di cui alla L.348/82, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere per fatti o danni provocati dall'aggiudicatario a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrare entro 30 gg. la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto eventualmente avvalersi.

La cauzione potrà essere ridotta annualmente.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Le spese contrattuali e conseguenti sono a carico della Ditta aggiudicataria; stante l'affidamento del servizio tramite la piattaforma di acquisto Intercent-ER, non è prevista la stipula del contratto mediante la forma pubblica amministrativa, per cui non si darà seguito al pagamento dei diritti di rogito e dei diritti di segreteria.

Art. 21 - Ulteriori Obblighi

Nell'erogazione del servizio, la Ditta si attiene, oltre a quanto fissato nei precedenti articoli, a quanto fissato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/94 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";

Il Servizio scuola si riserva ogni potere di controllo in merito al rispetto della richiamata Direttiva.